

# Basket A2: Parking Graf termina seconda in classifica

Dallo scorso fine settimana c'è anche l'ufficialità. La stagione del Basket Femminile di Serie A1 e Serie A2 è definitivamente conclusa, senza assegnazione di scudetto e senza alcuna decisione ancora presa su promozioni e retrocessioni.

Così si legge nella nota ufficiale diffusa dalla Lega: "La Lega Basket Femminile comunica di aver appena ricevuto una lettera ufficiale dal presidente della Federazione Italiana Pallacanestro Giovanni Petrucci che, nel contesto dell'emergenza epidemio-logica mondiale da Covid-19, sentito il parere del coordinatore del settore agonistico FIP Marcello Crosara, ha deciso di adottare il provvedimento che dichiara ufficialmente conclusa la stagione sportiva 2019/2020 per i campionati di Serie A1 e Serie A2.

È stata quindi accolta la richiesta della Lega Basket Femminile, inviata in data 27 marzo 2020 proprio al presidente FIP Giovanni Petrucci, in cui veniva motivata la decisione a tutela dell'intero movimento, delle Società, dei Presidenti, delle giocatrici, dei tecnici e di tutti gli addetti ai lavori".

Era ormai chiaro che sarebbe finita così, con nessuna delle società di Lega che aveva avanzato richieste di ripresa. Finisce dunque anche il campionato per la Parking Graf Crema, con un secondo posto in stagione regolare buono solo per le statistiche. Decretata la fine dell'anno sportivo quindi, tante sono le questioni che rimangono aperte, e quasi tutte che ruotano attorno all'ambito economico.

In primis c'è la questione dei contratti in essere. Non è mistero che non tutti gli sponsor abbiano potuto onorare gli accordi per via della crisi, e questo a cascata si ripercuote sui tesserati, tecnici e giocatrici, che sono gli unici costi vivi ancora in essere per le società. Si cercherà un accordo che soddisfi il più possibile tutti,

ma allo stesso modo tutti dovranno comprendere la situazione di eccezionalità del momento. Da lì in poi sarà tutto e solamente un lavoro di ricerca di sponsor per la prossima stagione. Nessuno vive senza sponsorizzazioni, ma in questo momento trovare fondi sembra più che mai difficile. Anche tante aziende si sono fermate e ci sono tanti dubbi su come e quanto possano ripartire. Rimane sicuramente un po' di rammarico sportivo. La squadra stava disputando uno dei migliori campionati della sua storia, aveva saputo stupire e prometteva di fare altrettanto ai playoff o in Coppa Italia.

Una Coppa che tra l'altro potrebbe essere recuperata il prossimo settembre, come preambolo del nuovo campionato. Se sarà così, i roster delle partecipanti saranno gioco forza diversi, il che non è sicuramente il massimo visto che sarebbe giusto che un trofeo se lo giocasse chi l'ha conquistato sul campo, ma non per questo la Coppa perderà di importanza. La speranza è che Crema possa presentarsi alla prossima stagione con la stessa ossatura di questa appena conclusa, che tutti scelgano di riprovare questa scalata, che sarà possibile per una rosa così qualitativa.

Tutte le squadre avranno gli stessi problemi, per cui si annuncia un'annata all'insegna del grande equilibrio generale, dove le società faranno fatica e dove probabilmente nessuno potrà permettersi spese folli. Certamente, non vediamo l'ora che si torni a parlare solo di basket giocato. Significherà che tutto questo periodo di emergenza sanitaria sarà alle spalle, un brutto ricordo.

Non vedono l'ora i tifosi, di tornare a poter assistere allo spettacolo che regala questo gioco, ma anche le stesse giocatrici, pronte e vogliose di tornare a esibirsi in campo e a inseguire il proprio sogno.

